

Strategia metodologica

Ascolto e lettura di testi narrativi e descrittivi

Situazione problematica di partenza

Secondo voi, bambini, esistono testi esclusivamente narrativi o esclusivamente descrittivi? Che ne pensate?

N. 1

ATTIVITA'

Conversazioni; letture di testi narrativi, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà, e di testi descrittivi; individuazione, nelle descrizioni, di aggettivi qualificativi, delle similitudini e delle metafore; analisi della struttura del testo; suddivisione del testo in sequenze; individuazione dell'incipit e del finale; individuazione dei flashback; utilizzo del dizionario; riassunti orali e scritti; produzione di testi a tema (realistici – fantastici – biografie – autobiografie – diario); utilizzo del discorso diretto e indiretto. Lettura e descrizione di immagini e di opere d'arte; rappresentazioni grafiche. Analisi delle parti variabili del discorso; i verbi e le loro coniugazioni (modi e tempi); analisi di frasi minime con individuazione del PV e del PN; esercitazioni di analisi grammaticale; divisione di frasi in sintagmi.

Diario di bordo

- interventi specifici attuati,

- strategie metodologiche adottate,

 difficoltà incontrate,

eventi sopravvenuti,

verifiche operate,-ecc.

La maggior parte degli alunni produce testi corretti, dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale ed è in grado di riconoscere le funzioni delle varie parti del discorso e sa eseguire una corretta analisi grammaticale; mostra ancora qualche incertezza nell'uso appropriato della punteggiatura. Qualcuno, invece, fatica ad esporre con ordine le proprie idee e utilizza un linguaggio molto semplice, talvolta infarcito di termini dialettali, commette alcuni errori ortografici, non discrimina il PV dal PN; non è in grado di utilizzare il congiuntivo e il condizionale.

L'alunna non riesce a portare a termine il lavoro affidatole, anche se semplificato, in maniera autonoma.

Per quanto concerne il progetto COMENIUS, gli scolari hanno mostrato interesse e coinvolgimento in relazione al personaggio preso in esame, cioè S. Antonio da Padova, scoprendone la vita, i miracoli e le tradizioni locali e non a LUI collegate.

La scolaresca, infine, si è cimentata nella realizzazione di un recital (insieme agli alunni delle altre due sezioni), dal titolo "Magico Natale", impegnandosi al massimo non solo nella memorizzazione di alcuni canti e di brevi brani in prosa, ma anche nella preparazione delle scenografie.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

ITA-1-partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti in modo semplice, chiaro, pertinente e adeguato alla situazione. ITA-2-Legge e comprende testi di tipo diverso, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura funzionali agli scopi.ITA-4-Produce testi legati alle varie tipologie, li rielabora manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. ITA-6-Svolge attività di riflessione linguistica cogliendo le operazioni che si fanno quando si comunica nei vari contesti. AI-1-Utilizza gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche e dinamiche. AI-2-Apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato. AI-3-Produce e rielabora immagini utilizzando le conoscenze sul linguaggio visuale e le varie tecniche. Mu-2-Esegue da solo e in gruppo semplici brani vocali. CMS-1-Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo. CMS-2-Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare. CMS-3-Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando criteri di sicurezza per sé e per gli altri. CL-(ITA)-1-Si esprime in modo chiaro e pertinente su un tema affrontato. CL-(ITA)-2-Legge e rielabora un testo. CL-(AI)-1-Ricerca e legge immagini. CL-(AI)-2-Produce rappresentazioni grafiche in modo preciso utilizzando varie tecniche.

note

Classe V B – Plesso San Francesco